



DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 49/DE10

del 8 maggio 2014

DIREZIONE Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica.

SERVIZIO Trasporto pubblico su Gomma e Ferro.

UFFICIO Ufficio Contratti di Servizio, Concessioni e Politiche tariffarie del t.p.l.

OGGETTO: **PAR FSC 2007 -2013. LINEA DI AZIONE III.2.3.A INTERVENTO N.2: "ACQUISTO DI AUTOBUS AD ALIMENTAZIONE NON CONVENZIONALE". PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO AUTOBUS DELLE AZIENDE DI T.P.L. TITOLARI DI SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE E COMUNALE. ADEMPIMENTI DI CUI ALLA D.G.R. 952 DEL 16 DICEMBRE 2013. APPROVAZIONE SCHEMA TIPO DI DOMANDA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GRADUATORIA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO

che con D.G.R. n.458 del 4 luglio 2011, rettificata dalla D.G.R. n.556 dell'8 agosto 2011, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, in avanti PAR FSC, recepito dal CIPE con Delibera n.79 del 30 settembre 2011;

che nel PAR FSC Abruzzo, il cui provvedimento formale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 febbraio 2012, articolato in Aree di policy, Obiettivi operativi, specifici e linee di azione è stata affidata alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la Linea di Azione III.2.3.a "Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro – gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale";

che con la deliberazione della Giunta Regionale del 29 dicembre 2011, n. 956, sono stati individuati i Responsabili di linea di azione del PAR FSC Abruzzo 2007-2013;

che con la D.G.R. n.323 del 28 maggio 2012 è stata disposta la parziale revisione dei nominativi dei Responsabili delle linee di azione;

VISTA la nota prot. n. RA 160211 del 10 luglio 2012 della Direzione Affari della Presidenza, Politiche legislative e Comunitarie, Programmazione, Parchi, Territorio, Valutazioni Ambientali, Energia, Servizio Politiche Nazionali per lo Sviluppo, avente ad oggetto "PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013. Avvio delle attività. Trasmissione documentazione" in cui vengono fornite le prime indicazioni sugli strumenti e sulle modalità per l'avvio dell'attuazione del PAR FSC Abruzzo 2007 – 2013;

DATO ATTO che il Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica nell'ambito della Linea di Azione III.2.3.a "Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro – gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale" è assegnatario dell'intervento n.2: "Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale" per un totale di risorse di € 15.000.000,00 da attuare mediante lo strumento SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per la sostituzione di circa 100 autobus con più di 15 anni;

DATO ATTO che le linee di azione del PAR- FSC ABRUZZO 2007-2013 sono disciplinate dalle regole di livello nazionale e regionale e che i singoli progetti attuati e da attuare sono sottoposti preventivamente al Comitato di Sorveglianza e all'Organismo di Programmazione e successivamente all'Organismo di certificazione e sottoposti a tre livelli di controllo (anche comunitario) che vagliano e certificano le azioni di responsabilità del Servizio proponente secondo le regole contenute nei manuali pubblicati sul sito ufficiale della regione Abruzzo;

DATO ATTO che i manuali sono, nel dettaglio:

- Manuale Operativo sulle procedure di monitoraggio delle risorse FAS (DGR 679 del 22/10/2012);
- Manuale delle procedure dell'Organismo di Programmazione (DGR 710 del 29/10/2012);



-Manuale delle procedure dell'Organismo di Certificazione (DGR 703 del 29/10/2012);

VISTA la L.R. 18 dicembre 2013, n. 53 Disposizioni in materia di trasporto pubblico locale. (Approvata dal Consiglio regionale con verbale n. 169/3 del 12 dicembre 2013, pubblicata nel BURA 27 dicembre 2013, n. 127 Speciale ed entrata in vigore l'11 gennaio 2014) che integra la L.R. 153/1998 e detta nuovi indirizzi per l'attuazione dei programmi di svecchiamento del materiale rotabile;

DATO ATTO che la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, pubblicata sul BURA n.3 ordinario del 22 gennaio 2014, avente ad oggetto "PAR FAS 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro – gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale , intervento n.2: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale" ha:

- autorizzato l'avvio della procedura di acquisto di autobus relativamente all'intervento di sostituzione di autobus con più di 15 anni prevista nell'ambito della Linea di Azione III.2.3.a;
- approvato il documento tecnico che stabilisce i criteri, le modalità e le condizioni di attuazione del programma di svecchiamento;
- approvato i modelli di calcolo per la definizione della graduatoria distinti per i servizi in concessione regionale e in concessione comunale;
- autorizzato il Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica in quanto assegnatario dell'intervento a porre in essere i provvedimenti conseguenziali e attuativi della presente deliberazione e in particolare ad approvare con Determinazione Dirigenziale lo schema tipo di domanda per la partecipazione alla graduatoria per l'assegnazione dei contributi e lo schema tipo dell'atto convenzionale che le aziende che risulteranno assegnatarie dei contributi dovranno sottoscrivere;

DATO ATTO che per la definizione del SAD è necessario attenersi alle indicazioni e alle procedure di cui alla D.G.R. n.22 del 13 gennaio 2014 avente ad oggetto: "Disposizioni sul rafforzamento della disciplina relativa all'attuazione, al monitoraggio ed alla verifica degli interventi finanziati con il FSC di cui alla Deliberazione CIPE n.14/2013" e alla circolare prot. RA 260882/DA11 del 22.10.2013 di chiarimenti sulle procedure di definizione ed approvazione dello strumento di attuazione diretta SAD;

DATO ATTO che con nota n. 90173 del 31 marzo 2014 l'Organismo di Programmazione del PAR FAS ha precisato che:

- risulta necessario prima di proporre l'approvazione definitiva del SAD con D.G.R. individuare, attraverso l'esito della graduatoria , i singoli progetti assegnatari del contributo;
- ciascuna azienda assegnataria di contributo (soggetto attuatore) è tenuta ad acquisire il relativo CUP, necessario al successivo inserimento dei singoli progetti nel sistema di monitoraggio SGP;
- è necessario predisporre la D.G.R. di definizione del SAD secondo quanto indicato con la DGR n.22/2014 con i relativi allegati e lo schema di convenzione da sottoscrivere con i soggetti attuatori;
- detta D.G.R. di proposta va preventivamente sottoposta, così come prevede il punto 2.3.2.2. del Manuale dell'ODP e la circolare prot. n. RA 260882/DA11 del 22.10.2013;

DATO ATTO che il base al documento tecnico allegato con il n.6 alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 rientrano nel piano di svecchiamento, quali mezzi da sostituire, gli autobus immatricolati entro il 31 dicembre 1994. Di conseguenza i dati per l'elaborazione del modello di riparto si riferiscono alla situazione del parco mezzi di ciascuna azienda alla data del 31 dicembre 2010;

DATO ATTO che in base alla sopracitata DGR e alla L.R.53/2013 sono ammessi a finanziamento i veicoli che le aziende concessionarie del trasporto pubblico locale abbiano immesso in servizio dopo il 1° gennaio 2011;

DATO ATTO che la scelta di tale tempistica è legata anche alla necessità di garantire una continuità temporale del processo di svecchiamento del materiale rotabile considerato che l'ultimo programma di svecchiamento è stato varato nel 2008, con acquisto della maggior parte dei mezzi negli anni 2009-2010;

DATO ATTO che i mezzi da immettere in sostituzione dovranno essere conformi alle direttive Comunitarie "EURO 5" e successive e che dovranno essere dotati di dotazione per il trasporto disabili e impianto di climatizzazione;



GIUNTA REGIONALE

RITENUTO in attuazione di quanto disposto dal punto n.6 della D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 di approvare gli schemi di domanda allegati alla presente determinazione con i n. 1 e 2 riferiti ai servizi in concessione regionale e ai servizi in concessione comunale;

RITENUTO di approvare il modello allegato n.3 di accettazione ad esercitare le funzioni di soggetto attuatore relativamente al progetto di acquisto di autobus che dovrà essere presentato dalle aziende assegnatarie dei contributi in qualità di concessionarie di pubblico servizio;

DATO ATTO che l'approvazione dello schema tipo dell'atto convenzionale che dovranno sottoscrivere le aziende che risulteranno assegnatarie dei contributi avverrà, come chiarito dalla nota n. 90173 del 31 marzo 2014 dell'Organismo di Programmazione del PAR FAS, con la D.G.R. di definizione del SAD che verrà proposta successivamente alla definizione della graduatoria di assegnazione dei contributi;

DATO ATTO che il termine di 15 giorni per la presentazione delle domande secondo gli schemi allegati n.1 e n.2 decorrerà dalla data di ricevimento della notifica del Piano alle aziende da parte della Direzione Regionale Trasporti Infrastrutture, Mobilità e Logistica;

DATO ATTO che la procedura di definizione della graduatoria avviene in base alle normative regionali di settore ovvero alla L.R. 153/1998 e alla L.R. 53/2013;

VISTA la L.R. 14.9.99, n.77;

DATO ATTO della legittimità e regolarità tecnica ed amministrativa del presente atto attestato dal Dirigente del Servizio Trasporto Pubblico Locale su gomma e su ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica mediante la sottoscrizione dello stesso;

DETERMINA

per i motivi espressi nella narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo, quanto segue:

1. di approvare, in attuazione di quanto disposto dal punto n.6 della D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, gli schemi di domanda allegati alla presente determinazione con i n. 1 e 2 riferiti ai servizi in concessione regionale e ai servizi in concessione comunale esercitati dalle aziende in qualità di concessionari di pubblico servizio;
2. di approvare il modello allegato n.3 di accettazione ad esercitare le funzioni di soggetto attuatore relativamente al progetto di acquisto di autobus che dovrà essere presentato dalle aziende assegnatarie dei contributi in qualità di concessionarie di pubblico servizio;
3. di dare atto che il termine di 15 giorni per la presentazione delle domande secondo gli schemi allegati n.1 e n.2 decorrerà dalla data di ricevimento della notifica del presente provvedimento alle aziende da parte della Direzione Regionale Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica;
4. di notificare alle aziende di t.p.l. oltre ai citati allegati n.1, 2 e 3, il documento tecnico che stabilisce i criteri, le modalità e le condizioni di attuazione del programma di svecchiamento (allegato n.4) e i modelli di calcolo per la definizione della graduatoria distinti per i servizi in concessione regionale e in concessione comunale (allegati n. 5 e 6) entrambi approvati con la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 disponibile sul sito istituzionale della Regione Abruzzo;
5. di dare atto che l'approvazione dello schema tipo della convenzione che dovranno sottoscrivere le aziende che risulteranno assegnatarie dei contributi avverrà con la D.G.R. di definizione del SAD che verrà proposta successivamente alla definizione della graduatoria di assegnazione dei contributi;
6. di dare atto che la procedura di definizione della graduatoria avviene in base alle normative regionali di settore ovvero alla L.R. 153/1998 e alla L.R. 53/2013 nonché al documento tecnico, approvato con la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, che stabilisce i criteri, le modalità e le condizioni di attuazione del programma.

L'Estensore
(dott. Mario Litterio)
(firma)

Il Dirigente del Servizio
(dott.ssa Maria Antonietta Picardi)
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio
(dott. Mario Litterio)
(firma)



Alla Regione Abruzzo
 Direzione Trasporti Infrastrutture,
 Mobilità e Logistica.
 Servizio Trasporto pubblico su Gomma e Ferro.

Viale Bovio, 425
 65124 PESCARA

Legge Regionale 23 dicembre 1998, n.153
Legge Regionale 18 dicembre 2013, n.53
PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO PARCO AZIENDALE
SERVIZI IN CONCESSIONE REGIONALE

Premesso che le linee di azione del PAR-FAS ABRUZZO 2007-2013 sono disciplinate dalle regole di livello nazionale e regionale e che i singoli progetti attuati e da attuare sono sottoposti preventivamente al Comitato di Sorveglianza e all'Organismo di Programmazione e successivamente all'Organismo di certificazione e sottoposti a tre livelli di controllo (anche comunitario) che vagliano e certificano le azioni di responsabilità del Servizio proponente secondo le regole contenute nei manuali pubblicati sul sito ufficiale della regione Abruzzo.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse per l'accesso ai contributi per gli investimenti previsti dalla legge regionali di settore ovvero la L.R. 153/1998 e la L.R. 53/2013 e dal **PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO PARCO AZIENDALE, (PAR FSC 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a intervento n.2: "Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale". Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale)** nel rispetto delle modalità tecnico attuative di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 16 dicembre 2013 e alla Determinazione Dirigenziale n.49/DE10 del 8 maggio 2014 il sottoscritto:

Nome	Cognome

nella sua qualità di legale rappresentante della ditta/società sottoindicata

DICHIARA

A) NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) Denominazione

--

A2) Natura Giuridica

A3) Sede Legale

--	--

A4) Partita I.V.A.

A5) Nr. iscrizione Registro Imprese - Natura iscrizione

--	--

B) NOTIZIE SUL PARCO ROTABILE

B1) Parco macchine aziendale circolante adibito a t.p.l.,
Nr.

B2) Parco macchine aziendale circolante sul t.p.l. al 31.12.2010

	Targa	Tipologia	Telaio	Anno 1 ^a immatr.	Data acquisto	Età
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n.						

N.B. AI FINI DEL CALCOLO DELLA VETUSTÀ ANDRANNO COMPUTATI CONVENZIONALMENTE GLI ANNI INTERI SENZA ALCUNA CONSIDERAZIONE DELLE FRAZIONI DI MESI.

B4) Percorrenza del parco macchine aziendale circolante riferito al trasporto pubblico locale in concessione regionale certificata nelle Determinazioni Direttoriali di ristrutturazione dei servizi ai sensi della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 e eventuali modifiche e integrazioni.

Km. Regionali

B3) Veicoli finanziati oggetto di provvedimenti di liquidazione del contributo a partire dal 1.1.2000

	Targa	Tipologia	Telaio	Anno 1 ^a immatr.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
n.				

DICHIARA inoltre,

- di accettare espressamente di esercitare la funzione di soggetto attuatore del progetto di acquisto del materiale rotabile nell'ambito dell'intervento PAR FSC 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a intervento n.2 Acquisto di autobus (modello allegato con il n.3 alla Determinazione Dirigenziale n. n.49/DE10 del 8 maggio 2014);
- di assumere il ruolo di stazione appaltante e di nominare il Responsabile Unico del Procedimento;
- che l'acquisto dei mezzi avviene con procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Codice degli appalti D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento di attuazione DPR 207/2010;
- di impegnarsi ad acquisire, in qualità di soggetto attuatore del progetto di sua competenza, il relativo CUP, necessario al successivo inserimento dei singoli progetti nel sistema di monitoraggio SGP;
- di impegnarsi ad attuare le procedure di monitoraggio delle risorse attraverso l'immissione dati nel sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) dove indicare con puntualità le fasi di svolgimento e avanzamento della gara, la sottoscrizione dei contratti e i tempi di fornitura e a partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento regionali per l'inserimento dati nell'SGP;

- di prendere atto, in base alla Delibera CIPE 8 marzo 2013, che nel caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi del progetto, in assenza di giustificato motivo o di circostanze non imputabili ai soggetti responsabili, la Regione può rivalersi sui soggetti attuatori in relazione alle sanzioni eventualmente subite dalla regione da parte del Ministero competente;
- di impegnarsi ad utilizzare gli autobus acquistati con il contributo regionale esclusivamente sui servizi di linea del trasporto pubblico locale contribuito;
- di impegnarsi alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità di cui all'art. 1 della L.R. 18 dicembre 2013, n.53 che prevede che nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio di trasporto da parte di un altro operatore, costituisce, per l'azienda beneficiaria, impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota di ammortamento riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda e agli altri obblighi previsti dalla citata legge regionale;
- di prendere atto che il base al documento tecnico allegato con il n.6 alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 rientrano nel piano di svecchiamento, quali mezzi da sostituire, gli autobus immatricolati entro il 31 dicembre 1994, di conseguenza i dati per l'elaborazione del modello di riparto si riferiscono alla situazione del parco mezzi di ciascuna azienda alla data del 31 dicembre 2010. In base a detta DGR e alla L.R.53/2013 sono ammessi a finanziamento i veicoli che le aziende concessionarie del trasporto pubblico locale abbiano immesso in servizio dopo il 1° gennaio 2011;
- che la domanda di investimento non si riferisce all'acquisto di mezzi in sostituzione di autobus già estromessi dal parco aziendale alla data del 31.12.2010 o comunque non circolanti alla stessa data;
- che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale nel caso di mendaci dichiarazioni;
- che la domanda di investimento si riferisce a veicoli acquistati, in corso di acquisto, immatricolati o da immatricolare dopo il 31.12.2010;
- che si impegna ad utilizzare il contributo regionale, eventualmente erogato, esclusivamente per il pagamento alle ditte costruttrici dei mezzi acquistati;
- di essere a conoscenza delle condizioni di legittimità degli interventi di svecchiamento e del sistema sanzionatorio di cui all'art.12 della L.R. 153/98;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione dei contributi, a sottoscrivere apposito atto convenzionale che riepiloghi i diritti, gli obblighi e gli impegni già individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla Determinazione Dirigenziale e dal presente atto.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Alla Regione Abruzzo
 Direzione Trasporti Infrastrutture,
 Mobilità e Logistica.
 Servizio Trasporto pubblico su Gomma e Ferro.

Viale Bovio, 425
 65124 PESCARA

Legge Regionale 23 dicembre 1998, n.153

Legge Regionale 18 dicembre 2013, n.53

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO PARCO AZIENDALE

SERVIZI IN CONCESSIONE COMUNALE

Premesso che le linee di azione del PAR-FAS ABRUZZO 2007-2013 sono disciplinate dalle regole di livello nazionale e regionale e che i singoli progetti attuati e da attuare sono sottoposti preventivamente al Comitato di Sorveglianza e all'Organismo di Programmazione e successivamente all'Organismo di certificazione e sottoposti a tre livelli di controllo (anche comunitario) che vagliano e certificano le azioni di responsabilità del Servizio proponente secondo le regole relative contenute nei manuali pubblicati sul sito ufficiale della regione Abruzzo.

Ai fini dell'assegnazione delle risorse per l'accesso ai contributi per gli investimenti previsti dalla legge regionali di settore ovvero la L.R. 153/1998 e la L.R. 53/2013 e dal **PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO PARCO AZIENDALE, (PAR FAS 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a intervento n.2: "Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale". Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale)** nel rispetto delle modalità tecnico attuative di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 16 dicembre 2013 e e alla Determinazione Dirigenziale n.49/DE10 del 8 maggio 2014 il sottoscritto:

Nome	Cognome

nella sua qualità di legale rappresentante della ditta/società sottoindicata

DICHIARA

A) NOTIZIE SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) Denominazione

--

A2) Natura Giuridica

A3) Sede Legale

--	--

A4) Partita I.V.A.

A5) Nr. iscrizione Registro Imprese - Natura iscrizione

--	--

B) NOTIZIE SUL PARCO ROTABILE

B1) Parco macchine aziendale circolante adibito a t.p.l.,
Nr.

B2) Parco macchine aziendale circolante sul t.p.l. al 31.12.2010

	Targa	Tipologia	Telaio	Anno 1 ^a immatr.	Data acquisto	Età
1						
2						
3						
4						
5						
6						
n.						

N.B. AI FINI DEL CALCOLO DELLA VETUSTÀ ANDRANNO COMPUTATI CONVENZIONALMENTE GLI ANNI INTERI SENZA ALCUNA CONSIDERAZIONE DELLE FRAZIONI DI MESI.

B4) Percorrenza del parco macchine aziendale circolante riferito al trasporto pubblico locale in concessione comunale risultanti dalla delibera consiliare n. 110/5 del 23 dicembre 1998 decurtati del 10% ai sensi della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1

Km. Comunali

B3) Veicoli finanziati oggetto di provvedimenti di liquidazione del contributo a partire dal 1.1.2000

	Targa	Tipologia	Telaio	Anno 1 ^a immatr.
1				
2				
3				
4				
5				
6				
n.				

DICHIARA inoltre,

- di accettare espressamente di esercitare la funzione di soggetto attuatore del progetto di acquisto del materiale rotabile nell'ambito dell'intervento PAR FSC 2007 -2013. Linea di Azione III.2.3.a intervento n.2 Acquisto di autobus (modello allegato con il n.3 alla Determinazione Dirigenziale n. n.49/DE10 del 8 maggio 2014);
- di assumere il ruolo di stazione appaltante e di nominare il Responsabile Unico del Procedimento;
- che l'acquisto dei mezzi avviene con procedura ad evidenza pubblica ai sensi del Codice degli appalti D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163 e del Regolamento di attuazione DPR 207/2010;
- di impegnarsi ad acquisire, in qualità di soggetto attuatore del progetto di sua competenza, il relativo CUP, necessario al successivo inserimento dei singoli progetti nel sistema di monitoraggio SGP;
- di impegnarsi ad attuare le procedure di monitoraggio delle risorse attraverso l'immissione dati nel sistema SGP (Sistema Gestione Progetti) dove indicare con puntualità le fasi di svolgimento e avanzamento della gara, la sottoscrizione dei contratti e i tempi di fornitura e a partecipare ad eventuali corsi di aggiornamento regionali per l'inserimento dati nell'SGP;

- di prendere atto, in base alla Delibera CIPE 8 marzo 2013, che il mancato rispetto dei cronoprogrammi del progetto in assenza di giustificato motivo o di circostanze non imputabili ai soggetti responsabili la Regione può rivalersi sui soggetti attuatori in relazione alle sanzioni eventualmente subite dalla regione da parte del Ministero competente;
- di impegnarsi ad utilizzare gli autobus acquistati con il contributo regionale esclusivamente sui servizi di linea del trasporto pubblico locale contribuito;
- di impegnarsi alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità di cui all'art. 1 della L.R. 18 dicembre 2013, n.53 che prevede che nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio di trasporto da parte di un altro operatore, costituisce, per l'azienda beneficiaria, impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota di ammortamento riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda e agli altri obblighi previsti dalla citata legge regionale;
- di prendere atto che in base al documento tecnico allegato con il n.6 alla D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013 rientrano nel piano di svecchiamento, quali mezzi da sostituire, gli autobus immatricolati entro il 31 dicembre 1994, di conseguenza i dati per l'elaborazione del modello di riparto si riferiscono alla situazione del parco mezzi di ciascuna azienda alla data del 31 dicembre 2010. In base a detta D.G.R. e alla L.R.53/2013 sono ammessi a finanziamento i veicoli che le aziende concessionarie del trasporto pubblico locale abbiano immesso in servizio dopo il 1° gennaio 2011;
- che la domanda di investimento non si riferisce all'acquisto di autobus in sostituzione di altri già estromessi dal parco aziendale alla data del 31.12.2010 o comunque non circolanti alla stessa data;
- che l'impresa è in attività, non è in stato di liquidazione volontaria, né sottoposta ad alcuna procedura di tipo concorsuale;
- di essere consapevole delle sanzioni penali comminate ai sensi dell'articolo 496 del Codice Penale nel caso di mendaci dichiarazioni;
- che la domanda di investimento si riferisce a veicoli acquistati, in corso di acquisto, immatricolati o da immatricolare dopo il 31.12.2010;
- che si impegna ad utilizzare il contributo regionale, eventualmente erogato, esclusivamente per il pagamento alle ditte costruttrici dei mezzi acquistati;
- di essere a conoscenza delle condizioni di legittimità degli interventi di svecchiamento e del sistema sanzionatorio di cui all'art.12 della L.R. 153/98;
- di impegnarsi, in caso di assegnazione dei contributi, a sottoscrivere apposito atto convenzionale che riepiloghi i diritti, gli obblighi e gli impegni già individuati dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 952 del 16 dicembre 2013, dalla Determinazione Dirigenziale e dal presente atto.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE



Allegato n.3

**DIREZIONE REGIONALE
TRASPORTI, INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ E LOGISTICA
SERVIZIO TRASPORTO PUBBLICO LOCALE SU GOMMA E FERRO**

Modello accettazione FAS - allegato a) alla Domanda di Investimento

approvata con Determinazione Dirigenziale n. 49 del 8 maggio 2014.

Azienda: _____

in qualità di concessionario di pubblico di Trasporto Pubblico Locale

PREMESSO

CHE con D.G.R. n.458 del 4 luglio 2011, rettificata dalla D.G.R. n.556 dell'8 agosto 2011, è stato approvato il Programma Attuativo Regionale (PAR) delle risorse FAS per il periodo di programmazione 2007-2013, in avanti PAR FSC, recepito dal CIPE con Delibera n.79 del 30 settembre 2011;

CHE nel PAR FSC Abruzzo, il cui provvedimento formale è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n.47 del 25 febbraio 2012, articolato in Aree di policy, Obiettivi operativi, specifici e linee di azione è stata affidata alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica la Linea di Azione III.2.3.a "Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale";

CHE il Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica nell'ambito della Linea di Azione III.2.3.a "Miglioramento dei collegamenti con Roma attraverso la realizzazione di una rete integrata ferro - gomma e potenziamento e specializzazione del parco rotabile destinato al TPL esercitato in ambito regionale" è assegnatario dell'intervento n.2: "Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale" che si articola per un totale di risorse di € 15.000.000,00 da attuare mediante lo strumento SAD (Strumento di Attuazione Diretta) per la sostituzione di circa 100 autobus con più di 15 anni;

VISTA la D.G.R. n. 952 del 16 dicembre 2013, pubblicata sul BURA n.3 ordinario del 22 gennaio 2014, avente ad oggetto inerente il PAR FAS 2007-2013. Linea di Azione III.2.3.a , intervento n.2: Acquisto di autobus. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. titolari di servizi in concessione regionale e comunale";

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.49 del 8 maggio 2014 di approvazione schema tipo di domanda per la partecipazione alla graduatoria per l'assegnazione dei contributi;

VISTI gli impegni assunti in sede di presentazione della domanda per la partecipazione alla graduatoria per l'assegnazione dei contributi;

DATO ATTO che con Determinazione Dirigenziale n.____/DE/2014 questa azienda è risultata assegnataria di contributi per l'acquisto di n.____ autobus nuovo/i di fabbrica;

L'AZIENDA

sede legale a

nella persona del rappresentante legale _____ ;

ACCETTA

di esercitare le funzioni di soggetto attuatore relativamente al progetto di acquisizione di n.____ autobus inserito nella linea d'azione III.2.3.a, "Intervento n.2: Acquisto di autobus ad alimentazione non convenzionale. Programma di Svecchiamento autobus delle aziende di t.p.l. Titolari di servizi in concessione regionale e comunale";

a tal proposito allega:

- cronoprogramma realizzativo (utilizzando il modello allegato);
- codice CUP dell'intervento necessario per le successive procedure amministrative.

TIMBRO E FIRMA

AZIENDE	a	b	c	d= c/b	e	PERCORENZE REG.LI contribuite	percorenze /veicolo	PERCORENZE nella vita media azienda	* COEFF. di vestustà in relazione utilizzo parco	i	j= i/b*100	PERCEN. veicoli finaz./az.	COEFF. per riequilibrare ripartizione contrib./az.	COEFF. riparto	RIPART. finale	VEICOLI con più di 15 anni e in proprietà da almeno 3 anni	Tetto massimo rinnovo parco macchine	Nr. VEICOLI SPETTANTI * p= 76-m /100 con p<=0	ASSEGN. definitiva veicoli con arrotond. in eccesso	q															
			TOTALE anni maturati dal parco veicoli circolanti	ETA' MEDIA per azienda	PERCORENZE			PERCORENZE nella vita media azienda	* COEFF. di vestustà in relazione utilizzo parco	nr. VEICOLI finanziati negli ultimi 10 anni	j= i/b*100	PERCEN. veicoli finaz./az.	COEFF. per riequilibrare ripartizione contrib./az.	COEFF. riparto	RIPART. finale	VEICOLI con più di 15 anni e in proprietà da almeno 3 anni	Tetto massimo rinnovo parco macchine	Nr. VEICOLI SPETTANTI * p= 76-m /100 con p<=0	ASSEGN. definitiva veicoli con arrotond. in eccesso	q															
	<p>La presente copia è composta di n° <u>13</u> fasciate, è conforme all'originale.</p> <p>Pescara, il <u>13</u> DIC, 2013</p> <p><i>Don. M. G. G.</i></p> <p>ALLEGATO come parte integrante alla delib. berazione n. <u>952</u> de <u>16</u> DIC, 2013</p> <p>IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA (<i>Don. Walter Gariani</i>)</p>																																		
TOTALE																0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0	
																(ml)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(il)	(ml)





Regione Abruzzo

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione n. 952 del 10/11/2012

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
(Dott. Walter Gariani)

PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

ALLEGATO N° 6

MODALITA' TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO

La presente copia è composta **MATERIALE ROTABILE**
di n° 17 fasciate, è conforme
all'originale.

Pescara, il 13 DIC. 2013

Dott. Maria Litterio

PREMESSA



Il presente documento stabilisce i criteri, le modalità e le condizioni di attuazione del piano di svecchiamento. Le disposizioni in esso contenute hanno riguardo alle modalità di costruzione delle graduatorie necessarie per l'individuazione del numero degli autobus spettanti a ciascuna azienda, alle modalità e condizioni di assegnazione dei contributi correlati e, in generale, ai rapporti tra la Regione e le aziende concessionarie del TPL. Dettaglia inoltre gli obiettivi e le motivazioni dell'intervento.

L'INTERVENTO DI SVECCHIAMENTO ammonta a € 15.000.000,00 cui si aggiungono € 5.000.000,00 a titolo di cofinanziamento nella misura del 25% prevista a carico delle aziende concessionarie del Trasporto pubblico locale assegnatarie dei contributi. La somma di € 15.000.000,00 viene divisa fra parco aziendale circolante adibito al trasporto in concessione comunale e parco aziendale circolante adibito al trasporto in concessione regionale, in base alla diversa ripartizione percentuale dei due tipi di trasporto (77% circa per il regionale e il 23% circa per il comunale).

Pertanto il Programma di Svecchiamento risulta così articolato:

- 1) Programma di svecchiamento parco aziendale adibito al trasporto in concessione regionale Euro 11.400.000,00. Con riferimento ai tetti medi, in seguito illustrati, con detto stanziamento per il trasporto in concessione regionale, si potrà ottenere la sostituzione di circa n. 76 mezzi con vetustà superiore a 15 anni.
- 2) Programma di svecchiamento parco aziendale adibito al trasporto in concessione comunale Euro 3.520.000,00. Con riferimento ai tetti medi, in seguito illustrati, con detto stanziamento per il trasporto in concessione comunale, si potrà ottenere la sostituzione di circa n. 22 mezzi con vetustà superiore a 15 anni.

IL PIANO DI SVECCHIAMENTO costituisce attuazione della Programmazione delle risorse dei Fondi per le Aree Sottosviluppate 2007 - 2013 così come individuate e definite con la Deliberazione della Giunta Regionale dell'8 agosto 2011, n.556. In particolare il Piano di svecchiamento è definito all'Intervento n. 2 sub 1 della Linea di Azione III 2.3.a, Obiettivo Operativo III 2.3.

IL PIANO DI SVECCHIAMENTO viene elaborato sulla scorta dei dati aziendali dichiarati dalle aziende in sede di domanda, verificati con la banca - dati regionale ed elaborati dall'ufficio secondo il modello matematico appresso illustrato. Gli elementi dichiarati dalle aziende, sotto la propria responsabilità, riguardano, in particolare, il numero dei veicoli finanziati negli ultimi dieci anni, prendendo a riferimento il 31.12.2010, la dichiarazione circa la composizione del parco aziendale circolante al 31.12.2010, la non estromissione dal parco aziendale, alla stessa data, dei mezzi indicati.

IL CALCOLO DEL COEFFICIENTE DI RIPARTIZIONE, viene sviluppato in relazione a diversi indicatori quali, il numero dei mezzi circolanti, l'età media maturata dal parco veicolare, la percorrenza effettuata riferita agli autobus impiegati, la percentuale di veicoli già finanziati da precedenti programmi regionali.



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

Nei modelli allegati alla deliberazione con i nn. 4 e 5, a seguito dell'inserimento dei dati, verrà rappresentata per ciascuna azienda e in relazione alla diversa tipologia di trasporto, la situazione in rapporto ai predetti indicatori.

Tetti massimi di finanziamento per le diverse tipologie

L'assegnazione del materiale rotabile su gomma alle aziende esercenti il Tpl in concessione regionale e comunale è effettuata in base alle procedure della L.R. 23 dicembre 1998, n. 153, alla luce delle risultanze che derivano dall'elaborazione dei modelli di calcolo e conseguentemente, con l'approvazione definitiva di due distinte graduatorie: una per il trasporto in concessione comunale e l'altra per il trasporto in concessione regionale.

Per il trasporto in concessione comunale (autobus urbani) il tetto massimo finanziabile è pari a € 160.000,00 (per autobus di lunghezza superiore a 10,30 m.) o € 135.000,00 (per autobus di lunghezza inferiore a 10,30 m.) purché corrispondenti al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.

Per il trasporto in concessione regionale (autobus interurbani e suburbani) il tetto massimo finanziabile è pari a € 150.000,00 (per autobus di lunghezza superiore da 10,30 m. in poi) o € 125.000,00 (per autobus di lunghezza inferiore a 10,30 m.) purché corrispondenti al 75% della spesa fatturata in quanto il 25% è a carico dell'azienda assegnataria del contributo per il mezzo. L'IVA è esclusa ed è a totale carico dell'azienda.



Requisiti per la sostituzione e caratteristiche tecniche dei nuovi autobus

Rientrano nel piano di svecchiamento, quali mezzi da sostituire, gli autobus immatricolati entro il 31 dicembre 1994 in quanto, ai fini del calcolo, la frazione di un anno viene considerata come un anno intero. Di conseguenza i dati per l'elaborazione del modello di riparto si riferiscono alla situazione del parco mezzi di ciascuna azienda alla data del 31 dicembre 2010.

Sono ammessi a finanziamento i veicoli che le aziende concessionarie del trasporto pubblico locale abbiano immesso in servizio dopo il 1° gennaio 2011.

La scelta di tale tempistica è legata alla necessità di garantire una continuità temporale del processo di svecchiamento del materiale rotabile considerato che l'ultimo programma di svecchiamento è stato varato nel 2008, con acquisto della maggior parte dei mezzi negli anni 2009-2010.

Per ciò che concerne i km.:

a) per le aziende in concessione regionale, i dati relativi alle percorrenze chilometriche si riferiscono a quelli certificati nelle Determinazioni Direttoriali di ristrutturazione dei servizi ai sensi della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1 e eventuali modifiche e integrazioni.

b) per le aziende in concessione comunale, i dati relativi alle percorrenze chilometriche si riferiscono a quelli risultanti dalla delibera consiliare n. 110/5 del 23 dicembre 1998 decurtati del 10% ai sensi della L.R. 10 gennaio 2011, n. 1.



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

Possono essere oggetto di sostituzione solo gli autobus di proprietà dell'azienda con vetustà superiore a quindici anni, in proprietà da almeno 3 anni. La violazione della presente disposizione articolo comporta la decadenza dal beneficio per ogni mezzo sostituito e non rispondente ai requisiti richiesti.

E' esclusa la sostituzione di mezzi già estromessi o comunque non circolanti alla data del 31 dicembre 2010.

E' escluso il finanziamento:

- a) di autobus già acquistati o immatricolati alla data del 31 dicembre 2010;
- b) di autobus collaudati in unico esemplare, in quanto non corrispondente ai requisiti di tipo unificato.
- c) di autobus oggetto di istanze dalle quali emerga la sola esistenza di mezzi immatricolati dopo il 31 dicembre 1994 o immatricolati prima di tale data, ma in proprietà dell'azienda da meno di 3 anni.

I mezzi da immettere in sostituzione dovranno essere conformi alle direttive Comunitarie "EURO 5" e successivi e dovranno essere dotati di dotazione per il trasporto disabili e impianto di climatizzazione.

Modalità di funzionamento dei modelli di riparto

Gli allegati n. 4 e 5 alla presente deliberazione sviluppano il calcolo di un coefficiente di ripartizione per ciascuna azienda in relazione a diversi indicatori (l'età media maturata dal parco veicolare, la percorrenza effettuata riferita agli autobus impiegati, la percentuale di veicoli già finanziati da precedenti programmi regionali) ed instaurano successivamente un paragone tra la quota di autoveicoli spettante a ciascuna azienda e quella considerata percentualmente rinnovabile rispetto al numero di mezzi del parco ultraquindicennale, seguendo l'iter logico sotto illustrato:

- una volta presa in esame la vetustà del parco di ciascuna azienda, questa viene posta in relazione con il più intenso o rarefatto utilizzo dei mezzi nella produzione di servizi, ottenendo l'elaborazione di un coefficiente (contrassegnato negli allegati nn.4 e 5 con la lettera h) che rappresenta il peso di ogni azienda in relazione sia alla anzianità del parco macchine sia alla percorrenza dei veicoli;
- al fine di determinare un riequilibrio rispetto alle precedenti assegnazioni, il coefficiente di vetustà suddetto viene modulato in relazione ai contributi di investimento destinati al parco rotabile mediante l'introduzione di un indice correttivo contrassegnato negli allegati nn.4 e 5 con la lettera k), in modo da incrementare o ridurre l'incidenza dell'azione regionale a seconda della ricorrenza di assegnazioni negli ultimi dieci anni;
- il coefficiente finale da utilizzare per la priorità nell'assegnazione dei contributi risulta dalla combinazione dei due elementi, vetustà del parco e misura delle assegnazioni ricevute negli ultimi dieci anni, attraverso il coefficiente di riparto finale risultante alle colonne "l" ed "m";
- il coefficiente da utilizzare per l'attribuzione del numero di veicoli è quello risultante dalla colonna "p" e detto ultimo parametro va confrontato con il tetto massimo di rinnovo del parco macchine sintetizzato nel valore percentuale di colonna "o"; il valore più basso tra quelli



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

risultanti dalle colonne "p" e "o" viene arrotondato in eccesso per l'assegnazione definitiva nella colonna "q";

- se il dato della colonna "i" del modello citato sarà superiore al dato della colonna "b" l'azienda richiedente verrà esclusa dal calcolo di riparto degli investimenti, in quanto in tal caso il numero di veicoli finanziati verrebbe ad essere superiore al totale del parco circolante al 31.12.2010. Parimenti l'azienda richiedente verrà esclusa qualora non sussistano all'interno del suo parco circolante al 31.12.2010 veicoli con vetustà maggiore a quindici anni ovvero con vetustà maggiore a quindici anni, ma in proprietà dell'azienda da meno di 3 anni.
- I mezzi vengono assegnati alle aziende utilmente presenti in graduatoria secondo l'ordine in cui sono collocate in base alle risultanze della colonna "m" fino alla concorrenza del numero di autobus complessivamente destinati alla singola graduatoria (n.76 per i servizi in concessione regionale e n.22 per i servizi in concessione comunale).



Criteria di riparto

La sostituzione degli autobus avverrà secondo l'ordine di vetustà determinato dalla data di prima immatricolazione. In caso di autobus aventi pari età e riferibili ad una azienda che dal piano di svecchiamento risulti assegnataria di un numero inferiore di autobus rispetto a quelli dichiarati sostituibili, la medesima azienda è ammessa, su invito della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, a scegliere ed indicare quali mezzi intenda sostituire.

Ai fini della determinazione degli autobus finanziati non rileva la circostanza che essi, per qualsiasi motivo (dismissione, cessione, rottamazione etc.), non facciano più parte del parco circolante della azienda richiedente.

Per autobus finanziati si intendono quelli oggetto di provvedimento di liquidazione del contributo a partire dal 1.1.2000.

Per le ditte che sono state ammesse alla contribuzione dei Piani di Investimenti precedenti devono essere tenuti presenti anche tutti gli autobus finanziati da detti Piani negli ultimi dieci anni anche se non ancora effettivamente immessi nel parco alla data del 31.12.2010, e che di conseguenza devono essere estromessi gli autobus, eventualmente indicati nelle Determinazioni dirigenziali di assegnazione dei contributi come mezzi da estromettere dai parchi aziendali contestualmente alla immissione dei nuovi mezzi oggetto di contribuzione.

In considerazione delle linee gestite e delle caratteristiche di trasporto del territorio servito dalla Gestione Trasporti Metropolitan S.p.A., per l'area di Pescara, e dall'A.M.A. S.p.A. per l'area di L'Aquila, è ammesso, con esclusivo riferimento a queste due aziende, l'acquisto di tutte le tipologie di mezzi: urbani, suburbani ed interurbani, fermo restando il limite numerico previsto per ciascuna di esse dal Programma di Svecchiamento.

Disposizioni particolari in caso di mutamento degli assetti societari

Per le aziende per le quali intervengono o siano intervenuti mutamenti degli assetti societari si tiene conto:

- a) Con riguardo alla vetustà dei mezzi: della data di prima immatricolazione;



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

- b) Con riguardo agli autobus finanziati: in caso di fusioni, incorporazioni o altre operazioni di aggregazione o di recessi o scissioni a qualsiasi titolo, l'attribuzione del numero dei veicoli finanziati negli ultimi dieci anni, ai fini della graduatoria, è effettuata in base al numero di mezzi finanziati assegnato a ciascuna società a seguito dei mutamenti societari;
- c) Con riguardo alla determinazione della data di acquisto: non si tiene conto della data di decorrenza degli effetti del mutamento degli assetti societari, bensì dell'ultima data di acquisto del mezzo anteriore al mutamento degli assetti societari;
- d) Con riguardo alle percorrenze:
 - d1) in caso di fusioni, incorporazioni o di altre operazioni di aggregazione viene presa in considerazione la somma delle percorrenze dei soggetti che hanno operato l'aggregazione o la fusione o l'incorporazione, purché tali percorrenze continuino ad essere esercitate;
 - d2) in caso di recessi o scissioni a qualsiasi titolo, le percorrenze saranno quelle risultanti dagli atti di scissione o recesso così come approvati e/o autorizzati dagli enti pubblici competenti.

I criteri suesposti di determinazione della vetustà, della data di acquisto e delle percorrenze si applicano in tutti i casi di subentro di un'impresa al precedente gestore (art.24 L.R.152/98).

Nell'eventualità che una ditta subentri ad altra (a seguito di acquisto, fusione, cessione di ramo d'azienda etc) già assegnataria di un contributo per l'acquisto di autobus non ancora utilizzato, il contributo stesso verrà considerato come revocato e comunque non utilizzabile dalla ditta subentrante.

Aziende utilmente collocate in graduatoria

Risultano utilmente collocate in graduatoria le aziende per le quali il dato della colonna "i" sia risultato inferiore al dato della colonna "b".

Come detto i mezzi vengono assegnati alle aziende utilmente presenti in graduatoria secondo l'ordine in cui sono collocate in base alle risultanze della colonna "m" fino alla concorrenza del numero di autobus complessivamente destinati alla singola graduatoria (n.76 per i servizi in concessione regionale e n.22 per i servizi in concessione comunale).

I rapporti con le aziende che risulteranno all'esito della graduatoria assegnatarie dei contributi per l'acquisto di autobus vengono regolati da un rapporto convenzionale che dovrà consentire alla Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro di verificare l'attività di monitoraggio posta in essere dalle aziende assegnatarie dei contributi.

Tale atto convenzionale che dovrà necessariamente essere sottoscritto ed osservato dalle aziende assegnatarie del contributo pena revoca dello stesso, dovrà contenere l'impegno:

- a) a prendere atto della natura delle risorse destinate all'intervento (Fondi FAS 2007 – 2013), delle condizioni di legittimità degli interventi di svecchiamento e del sistema sanzionatorio di cui all'art.12 della L.R. 153/98;
- b) all'utilizzo degli autobus acquistati con il contributo regionale esclusivamente sui servizi di linea del trasporto pubblico locale contribuito senza che possa essere previsto, neppure su autorizzazione, un uso diverso da quello pubblico;



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

- c) all'utilizzo del contributo regionale di investimento esclusivamente per il pagamento alle ditte costruttrici dei mezzi acquistati;
- d) a non utilizzare i mezzi acquistati dalle aziende sulle linee prive di contribuzione regionale o per l'attività di noleggio ai sensi di quanto previsto dal comma 3, art.1 della L. 1° agosto 2003 n. 218;
- e) alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità che, nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio da parte di un altro operatore, costituisce, per l'azienda beneficiaria, impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota decennale di ammortamento riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda;
- f) alla acquisizione da parte di ciascuna azienda assegnataria del contributo del ruolo di soggetto attuatore che comporta l'acquisizione di CUP tramite la procedura informatica dal sito web del CIPE (www.cipecomitato.it)
- g) ad attestare bimestralmente lo stato di avanzamento della procedura di acquisto dei mezzi attraverso il monitoraggio bimestrale con l'inserimento dei dati progettuali nel sistema di monitoraggio SGP;
- h) a procedere all'acquisto dei mezzi secondo le procedure previste dal D.lgs 163/2006;
- i) ad acquisire in proprietà il numero dei mezzi assegnati entro due anni dalla pubblicazione della graduatoria di assegnazione, pena revoca del contributo;
- j) a rendicontare l'acquisto di ciascun mezzo mediante fattura;
- k) a presentare fattura quietanzata del mezzo acquistato a seguito della liquidazione del contributo spettante;
- l) a sottoporre a verifica il materiale rotabile da parte del personale incaricato della Direzione Trasporti, Infrastrutture, Mobilità e Logistica, Servizio Trasporto Pubblico su Gomma e Ferro;
- m) alla compartecipazione (cofinanziamento) alla spesa per un importo pari almeno al 25% della fattura relativa al singolo mezzo acquistato;
- n) ad acquistare mezzi attrezzati per il trasporto dei diversamente abili in modo che sia assicurato uno stazionamento in sicurezza e un accesso sul mezzo quanto più comodo;

Aziende non utilmente collocate in graduatoria

Le aziende per le quali il dato della colonna "i" risulti superiore al dato della colonna "b" sono escluse dal calcolo di riparto degli investimenti in quanto in tal caso il numero di veicoli finanziati è superiore al totale del parco circolante al 31.12.2010.

Parimenti sono escluse dalla posizione utile in graduatoria le aziende che, al 31 dicembre 2010, non presentino all'interno del proprio parco circolante, veicoli con vetustà maggiore a quindici anni ovvero con vetustà maggiore a quindici anni ma in proprietà dell'azienda da meno di 3 anni.

Non sono utilmente collocate anche le aziende incluse nella graduatoria di ripartizione finale degli autobus ma non risultate assegnataria per la insufficienza dello stanziamento disponibile.

Modalità di pagamento del contributo alle aziende costruttrici

I fondi programmati con il presente provvedimento non possono essere utilizzati se non per l'acquisto dei mezzi di trasporto secondo le prescrizioni di piano. Non è ammesso alcun diverso utilizzo dei contributi concessi in base al presente provvedimento pena la revoca dei medesimi.



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

Le aziende provvedono a pagare le ditte costruttrici dei mezzi finanziati entro 3 giorni dalla riscossione del mandato.

Entro 15 giorni dalla riscossione del mandato di pagamento del contributo regionale, le aziende trasmettono alla Direzione Trasporti e Mobilità una dichiarazione, resa nelle forme della dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio di cui alla D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 «*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*» attestante il pagamento alla ditta costruttrice che ha fornito il mezzo all'azienda di trasporto.

Revoca dei contributi

Ai sensi del comma 5 dell'art.12 della L.R.153/98, i contributi relativi al presente intervento di svecchiamento dei parchi aziendali sono revocati nel caso venga accertato che i mezzi obsoleti oggetto del piano di svecchiamento non siano stati estromessi dal parco aziendale contemporaneamente all'immissione dei nuovi mezzi previsti in sostituzione dai provvedimenti attuativi del piano.

Anche la mancata sottoscrizione o osservanza di quanto previsto nel citato atto convenzionale comporta la revoca del contributo.

Divieti di utilizzo degli autobus finanziati con il piano di svecchiamento e Vincolo di destinazione

I mezzi acquistati dalle aziende con il presente Programma non possono essere utilizzati sulle linee prive di contribuzione regionale né possono svolgere in alcun modo attività di noleggio ai sensi di quanto previsto dal comma 3, art.1 della L. 1° agosto 2003 n. 218;

Gli autobus acquistati nell'ambito del presente programma di svecchiamento sono destinati ad essere utilizzati esclusivamente sui servizi di linea del trasporto pubblico locale contribuito senza che possa essere previsto, neppure su autorizzazione, un uso diverso da quello pubblico.

Pertanto l'assegnazione del contributo diretto alle aziende per l'acquisto dell'autobus è condizionato alla sottoscrizione del vincolo di reversibilità che, nelle ipotesi di cessazione, variazione o subentro nel servizio da parte di un altro operatore, costituisce, per l'azienda beneficiaria, impegno a trasferire il veicolo alla Regione o al nuovo soggetto affidatario del servizio dietro pagamento di un corrispettivo non superiore alla eventuale residua quota di ammortamento decennale riferita alla parte del cofinanziamento a carico dell'azienda.

Nel caso di subentro nel servizio da parte di un nuovo operatore il mezzo può essere destinato dalla Regione al servizio riaffidato previa stipula di un nuovo patto di reversibilità con il subentrante; in tal caso il corrispettivo di cui sopra resta a carico del nuovo affidatario.

Il vincolo di reversibilità è previsto anche nell'ipotesi di trasferimento del mezzo per sua sostituzione con altro veicolo oggetto di un nuovo piano di svecchiamento del parco autobus; in tal caso la Regione, secondo le condizioni d'usura riscontrate, può destinare il veicolo sostituito a servizi con finalità e utilità sociali.

In definitiva, gli autobus oggetto di finanziamento non potranno effettuare alcun servizio in settori aperti alla concorrenza (es. noleggio o linee commerciali), sono vincolati per destinazione d'uso al



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

t.p.l. e sono sottoposti al vincolo di reversibilità all'Ente Pubblico istituzionalmente competente per il servizio, ovvero ai soggetti aggiudicatari di gare per il riaffidamento del servizio, previo riscatto della eventuale quota residua di investimento del soggetto stesso. In virtù di dette prescrizioni non si può determinare alcun effetto distorsivo della concorrenza in relazione al fatto che i mezzi verrebbero assegnati ad aziende titolari di servizi affidati in concessione (dunque non ancora aperti al mercato) e solo ed esclusivamente per il periodo in cui sono affidatari di servizi di trasporto pubblico locale. Allo stesso modo effetti lesivi del mercato non si possono realizzare neanche nella fase, ancora eventuale, di affidamento mediante "gara" dei servizi giacché i mezzi finanziati dovranno necessariamente essere trasferiti, per il vincolo di reversibilità, o al soggetto subentrante o all'ente concedente.

Condizioni di legittimità degli interventi di svecchiamento e sistema sanzionatorio

L'erogazione dei contributi per investimenti stabiliti con il presente piano di svecchiamento sono condizionati alle prescrizioni contenute nell'art.12 della L.R. 153/98, ed in caso di inosservanza, alle sanzioni in esso previste.

Si applicano, in quanto compatibili, le altre disposizioni di cui alla L.R. 23 dicembre 1998, n. 153 "Norme per gli investimenti nel settore trasporti", le disposizioni di cui all'art. 20 della L.R. 17 luglio 2007, n. 25 "Disciplina dell'attività di trasporto di viaggiatori effettuato mediante noleggio di autobus con conducente e quelle di cui alla L.R. 11 febbraio 2008, n. 1 "Abbattimento delle barriere architettoniche quale criterio generale per l'accesso ai contributi regionali" in ordine al rispetto, negli acquisiti di autobus, cofinanziati da risorse pubbliche, del D.P.R. 24 luglio 2006, n.503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Nei rapporti fra la Regione e le aziende beneficiarie dei contributi o, qualora subentranti, assegnatarie dei mezzi, le aziende sono tenute al rispetto di standard e di periodicità di manutenzione dei veicoli, al fine di tutelare l'efficacia dell'investimento regionale ed assicurare che il naturale deperimento dei veicoli soggetti a finanziamento regionale non superi la normale usura attribuita al loro utilizzo.

Gli obiettivi e le motivazioni dell'intervento;

L'intervento SAD (Strumento di Attuazione Diretta) vuole realizzare il miglioramento della situazione del parco rotabile in ambito regionale adibito al TPL in concessione comunale e regionale con la sostituzione degli autobus con più di quindici anni circolanti sul Tpl.

Tale obiettivo si raggiunge tramite la concessione di contributi alle aziende concessionarie che gestiscono il TPL in concessione comunale e regionale per la sostituzione di mezzi obsoleti a gasolio di vecchia generazione, con nuovi mezzi ad alimentazione non convenzionale o a minor impatto ambientale (omologati EURO 5 o EEV).

A fine 2011, il parco rotabile su gomma della regione Abruzzo presentava un'età media di circa 12,4 anni, con circa 450 autobus (oltre il 30% del totale dei mezzi) aventi età pari o superiore a 15 anni, limite previsto dalla normativa statale per la sostituzione del mezzo. La situazione del parco rotabile è negativa anche dal punto di vista delle emissioni e quindi del rispetto dell'ambiente. L'introduzione di nuovi veicoli ecologicamente avanzati permetterà di intervenire sull'abbattimento delle emissioni di idrocarburi incombusti, di monossido di carbonio e di azoto in maniera significativa.



PROGRAMMA DI SVECCHIAMENTO COMUNALE E REGIONALE

L'efficacia del sistema di trasporto regionale verrà senz'altro accresciuta dalla sostituzione di mezzi obsoleti con più di 15 anni che sono tutti di caratteristica EURO 0 o EURO 1 con autobus nuovi di fabbrica EURO 5 o EEV attrezzati con le più moderne tecnologie, sia per la puntualità e l'efficienza dei servizi, sia per una maggiore attrattività sull'utenza dei mezzi nuovi sia per il miglioramento della qualità dell'aria per la riduzione delle emissioni inquinanti.

